

Filosofia. Il volume sul Corpo si affianca a quelli su Destino e Vizi e Virtù

Il pensiero è sull'Oglio

Le lezioni del festival sono raccolte da Nodari

di Nicola Arrigoni

Avanti all'horror vacui di uno nuovo che si apre può capitare di essere presi dall'angoscia. Per evitare questa sensazione, o per giocare con intelligenza si segnala la nascita di una collana che dà concretezza editoriale al pensiero e magari può offrire qualche spunto per pensare il mondo o consolarci della rappresentazione che più o meno quotidianamente ci costruiamo del mondo stesso. Heidegger docet. Si tratta della collana *Filosofi lungo l'Oglio*, pubblicata dalla Compagnia della Stampa

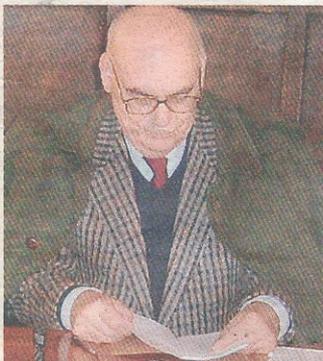
Massetti Rodella Editori e curata da Francesca Nodari, studiosa che cura anche il festival dedicato alla filosofia che si svolge d'estate lungo le sponde dell'Oglio, coinvolgendo le province di Cremona e Brescia. I tre volumi usciti raccolgono con passione documentaria e fedeltà le lezioni proposte dai filosofi ospiti del festival. I pensieri espressi fra piazze e castelli, a Ostiano come a Soncino o a Orzinuovi nei caldi mesi estivi trovano un'adeguata e lodevole sede editoriale. Ogni anno il festi-



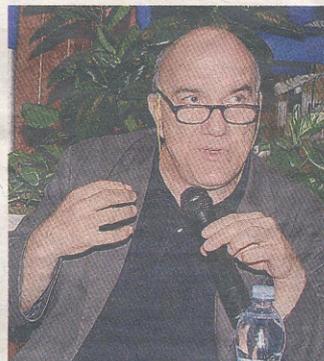
La copertina del volume sul Corpo



Giuseppe Laras e Francesca Nodari nell'ex Filanda di Soncino



Il filosofo Salvatore Natoli



Il filosofo Massimo Donà

val ha lanciato un tema, *Vizi e virtù* nel 2008, il *Destino* nelle sue varie forme nel 2009 e nell'anno che si sta per concludere l'impegnativo tema del *Corpo*, su cui si sono confrontati pensatori di tutto rispetto come Bernhard Casper, Jean-Luc

Nancy, Giuseppe Laras, Maria Rita Parsi, Adriano Fabris, Salvatore Natoli, Amos Luzzatto, Massimo Donà e Paolo Becchi. Il volume dedicato al *Destino* si compone invece degli interventi di Vito Mancuso, Maria Rita Parsi, Salvatore Natoli, Sergio Givone e Aldo Magris, mentre per l'abbinata di *Vizi e Virtù* hanno espresso il loro punto di vista: Maria Rita Parsi, Salvatore Natoli, Roberto Franchini, Bernhard Casper e Giuseppe Laras. Fra presenze fisse come quella di Salvatore Natoli, filo-

sofo guida del festival e della collana, e qualche nuovo ingresso i tre volumi rappresentano comunque un buon excursus tematico legato a problemi e argomenti specifici, declinati attraverso la sensibilità e le doti argomentative dei pensatori. E così — riprendendo il tema dell'anno 2010 — il corpo diventa non solo oggetto di riflessione ma anche corpo editoriale, concreta documentazione dell'effimero di un festival che lascia il segno, che invita nel caldo mese di luglio a pensare la realtà che viviamo.

Francesca Nodari, a cura di, *Corpo. Interventi di Bernhard Casper, Jean-Luc Nancy, Giuseppe Laras, Maria Rita Parsi, Adriano Fabris, Salvatore Natoli, Amos Luzzatto, Massimo Donà e Paolo Becchi*, Compagnia della Stampa Massetti Rodella Editore, pagine, 258, 14 euro.